

# Istituto Comprensivo Frosinone 2<sup>^</sup>

## Piano Annuale per l'Inclusione 2020

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità - a.s. 2019-2020

<b>A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>51</b>
➤ Minorati vista	2
➤ Minorati udito	3
➤ Psicofisici	46
➤ <b>Altro: disabilità certificate (in attesa della Legge 104/92 art.3, comma 1 e 3)</b>	<b>12</b>
Ritardo mentale lieve	3
Disturbo mentale non specificato	1
Disturbo misto dello sviluppo	1
Disturbo dell'attività e dell'attenzione + altro disturbo	3
Disturbo del linguaggio in espressione e comprensione	1
Disturbo della sfera emozionale	2
Alterazione globale dello sviluppo	1
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>33</b>
➤ DSA	33
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio</b>	<b>12</b>
➤ Socio-economico	4
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>106</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>61</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>33</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>12</b>

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate	

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>

	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						<b>X</b>
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>X</b>	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno – a.s. 2020 – 2021

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Il Dirigente Scolastico:** garante sul piano formale e sostanziale dell'Inclusione e, attraverso il PAI e il GLI, della valutazione annuale dei punti di forza, delle criticità e degli interventi operati nell'anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto. Propone e condivide i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse.

**Consiglio d'Istituto:** favorisce l'adozione di una politica interna della scuola capace di garantire e realizzare il processo di inclusione scolastica. <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>

**Collegio Docenti:** Delibera l'approvazione del PAI proposto dal GLI; partecipa ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti alle dinamiche dell'inclusione.

**Funzioni strumentale Inclusione:** collaborano con il D.S. per le attività relative all'inclusione, coordinano le attività relative alla stesura del PAI; coordinano il gruppo di sostegno dell'infanzia della primaria e della secondaria di I grado; supportano i consigli di classe/interclasse nella stesura e compilazione dei PDP e PEI; tengono i rapporti scuola-famiglia e con i referenti delle strutture territoriali; convocano e presenziano ai GLHO; partecipano e sollecitano attività di formazione sui temi dell'Inclusione.

**Consigli di classe/interclasse:** predispongono l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni.

Sono coinvolti nel progettare e realizzare una didattica inclusiva e forme di personalizzazione; individuano i casi in cui è necessario adottare una Programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria; elaborano dei PDP e PEI per alunni con BES; collaborano con le famiglie e con gli specialisti; collaborano con il/gli insegnanti di sostegno interni al Consiglio di classe /interclasse.

**I docenti di classe:** rispetto all'integrazione degli alunni con disabilità hanno piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle loro classi, compresi quelli con disabilità. Dovranno contribuire alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi prefissati, didattici e/o educativi, e saranno chiamati di conseguenza a valutare i risultati del loro insegnamento. Effettuano e raccolgono le osservazioni in vista dell'individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Specifici; mettono in atti quanto indicato dai PDP e dai PEI.

**Il docente di Sostegno:** insegnante specializzato assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di integrazione. È una risorsa professionale assegnata alla classe per rispondere alle maggiori necessità educative che la sua presenza comporta. Le modalità di impiego di questa importante risorsa per l'integrazione, vengono condivise tra tutti i soggetti coinvolti e definite nel Piano Educativo Individualizzato. Collabora all'interno del Consiglio di classe/interclasse nella messa in atto di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo; presidia il processo di inclusione e socializzazione degli studenti con BES nella classe; collabora con le famiglie e con gli AEC.; coordina nella progettazione e stesura definitiva del PDP e PEI; funge da esperto dei processi e delle strategie di apprendimento e da consulente per i colleghi.

**Il GLI d'Istituto** raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

**Il GLHO** è composto dagli insegnanti curricolari e di sostegno, gli operatori ASL (e/o dell'ente privato referente) che seguono il percorso riabilitativo dell'alunno con disabilità, dall'AEC, se assegnato, dai genitori dell'alunno. Tale gruppo ha il compito di predisporre il PDP e il PEI e di verificarne l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico (Art.12 L. 104/92). Il GLHO si riunisce almeno due volte all'anno, il primo incontro si tiene generalmente entro ottobre/novembre ed il secondo entro marzo/aprile; le riunioni vanno verbalizzate con apposito verbale.

**I genitori:** sono una risorsa complementare a insegnanti e altri operatori nella costruzione di un progetto comune. È necessario che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa e assumendo gli impegni descritti nel PEI o nel PDP. Spetta ai genitori, per il proprio figlio, dare il consenso e garantire con tempestività l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici, l'eventuale valutazione medico legale ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile (Verbale di Accertamento).

**I collaboratori scolastici:** al collaboratore scolastico è affidata l'assistenza fisica al disabile nonché di sorveglianza in ambiente scolastico. Prestano ausilio materiale agli studenti con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse.

**Gli AEC:** supportano, in collaborazione con i docenti, gli alunni durante le attività didattico-educative che si svolgono nel contesto scolastico e all'esterno promuovendone l'autonomia.

**L'assistente alla comunicazione,** opera accanto ai bambini assegnati, ha il compito di facilitare la comunicazione nel contesto di apprendimento tra docenti, compagni e alunni assegnati e rende accessibile i contenuti scolastici e le informazioni fungendo da ponte comunicativo.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Il nostro Istituto nel corso degli anni ha visto la realizzazione di diversi percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti su varie tematiche (disagio, metodologie didattiche, valutazione, ecc.). Sono stati programmati corsi specifici sulle problematiche degli alunni con BES, con l'intervento dell'equipe psicopedagogica dello Smree di Frosinone e del Comune al fine di sensibilizzare e coinvolgere tutta la comunità educante, con la partecipazione attiva anche dei genitori degli alunni dei tre ordini di scuola.

È stato potenziato lo "Sportello di ascolto dei genitori" mediante l'impiego di risorse interne qualificate per promuovere una partecipazione attiva da parte delle famiglie al raggiungimento del successo formativo di ogni alunno.

Criticità: la scarsa disponibilità delle risorse finanziarie annuali, attraverso le quali si potrebbero attivare opportuni percorsi di formazione, aggiornamento e di ammodernamento degli ausili tecnologici e degli ambienti di apprendimento.

Punti di forza: si evidenzia la disponibilità di una buona parte dei docenti dei vari ordini di scuola ad aderire ad iniziative organizzate dalla scuola, da enti esterni e a titolo personale che possano migliorare il proprio bagaglio culturale.

Sono già stati programmati percorsi formativi su tematiche specifiche legate a necessità emergenti, tenendo conto anche degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni e delle evoluzioni di situazioni esistenti.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Presenza di criteri condivisi per la valutazione di tutti gli alunni nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Presenza di criteri condivisi per la valutazione degli alunni con disabilità e con DSA.

Nella valutazione degli alunni da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del piano educativo individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. Nella scuola dell'obbligo la valutazione deve essere finalizzata a evidenziare il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali, tenendo presenti le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie. Per rendere la valutazione efficace e coerente è stata individuata una griglia di osservazione, comune a tutti i docenti di sostegno e a tutti gli ordini di scuola, per rilevare le competenze in ingresso, in itinere e in uscita.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Diverse figure professionali collaborano all'interno del nostro istituto: FFSS inclusione, insegnanti di sostegno, insegnanti di classe, AEC, referenti sportello d'ascolto.

- Le FFSS che promuoveranno l'inclusione supportando i colleghi.
- Gli insegnanti di sostegno promuoveranno attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.
- Gli insegnanti di classe che contribuiranno all'inclusione con attività diversificate, attraverso l'utilizzo di metodologie quali: il cooperative learning, il peer to peer, e attraverso la didattica laboratoriale.
- Gli AEC promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto.
- Le referenti dello sportello d'ascolto, che si occupano di: progettare, definire, realizzare percorsi di formazione ad hoc.
- Assistenti alla comunicazione che facilita la comunicazione nel contesto di apprendimento tra docenti, compagni e alunni assegnati.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

L'Istituto opera attraverso procedure condivise di intervento sulla disabilità, su disagio e simili con le seguenti strutture:

- equipe multi professionale Salute Mentale e Riabilitazione Età Evolutiva della Asl di Frosinone, al fine ottimizzare il percorso di sviluppo pieno di ogni alunno, mediante rapporti di collaborazione e di condivisione che beneficiano di una preziosa consulenza da parte degli operatori ASL;
- equipe multi professionale del Servizio sulle Disabilità Linguistiche e Cognitive in Età evolutiva della ASL di Frosinone al fine di condividere le adeguate metodologie da applicare e le migliori strategie da adottare per gli alunni con Disturbi Specifici dell'apprendimento;
- equipe psicopedagogica del Comune di Frosinone che, oltre ad offrire un costante servizio di consulenza, anche attraverso un'attività di osservazione in aula, individua ed assegna, successivamente alla condivisione dei parametri definiti, le risorse per l'assistenza Specialistica;
- Cooperativa E.DU.FOP. che offre l'assistenza specialistica agli alunni più gravi;
- CTS di Frosinone, mediante la partecipazione a corsi di formazione specifici rivolti al referenti dell'inclusione ed attraverso servizi di consulenza e di supporto;
- Ente Nazionale Sordi di Frosinone per l'affidamento del servizio di Assistenza Specialistica Sensoriale per alunni con disabilità dell'udito.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Condivisione del patto di corresponsabilità con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico.
- Valorizzazione del ruolo delle famiglie nella progettazione delle attività educative e del PAI.
- Presenza dei rappresentanti dei genitori nei diversi consigli di classe, di interclasse, di intersezione e nei GLH.
- Condivisione di PEI e PDP con i genitori degli alunni con disabilità con DSA.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

La sfida educativa che l'Istituto si pone è quella di concepire l'inclusione come una qualità imprescindibile di contesto, da strutturare in modo dinamico e flessibile, per comprendere e dar voce alla diversità di conoscenze, competenze, capacità e culture.

La nostra Offerta Formativa assume quindi come obiettivo fondamentale l'educazione ad una cittadinanza attiva, promuove azioni ed esperienze di civiltà e democrazia e si attiva per accogliere ed ospitare tutte le diversità opponendosi a che queste possano scivolare verso le disuguaglianze.

Il percorso implica che possono essere superati gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di ogni alunno e migliorare i risultati educativi. Le azioni messe in campo, sostengono lo sviluppo di una visione comune rispetto alle finalità del curriculum, a partire dal riconoscimento dell'importanza delle differenze presenti tra gli studenti e della loro traduzione in attività che siano in grado di promuovere gli apprendimenti e al tempo stesso le relazioni, proprio attraverso la valorizzazione di tali diversità. Per far fronte alla complessità dei bisogni, il Collegio Docenti ha enucleato alcuni aspetti fondanti su cui ritiene di dover prioritariamente agire sul piano strategico, progettuale ed organizzativo:

- sostenere il ruolo della Scuola come comunità inclusiva e promuoverne valori;
- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto imprescindibile dell'inclusione nella società;
- promuovere il sostegno reciproco tra scuola e comunità;
- accrescere la partecipazione degli alunni e ridurre la loro esclusione rispetto alle culture e alle comunità del territorio;
- ricercare l'alleanza educativa con famiglie e territorio;
- sostenere le modalità educative e le pratiche della scuola affinché corrispondano alle diversità degli alunni;
- ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni, non solo delle persone con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali;
- centralità della dimensione affettiva ed espressiva nello sviluppo delle potenzialità della persona in termini di ristrutturazione della percezione di sé e del sentirsi parte integrante di una comunità;
- attenzione alla centralità dell'alunno nel processo formativo;
- metodologia laboratoriale come strumento di integrazione/inclusione generalizzata ai diversi ambiti di apprendimento;
- adesione al modello biopsicosociale per la lettura dei bisogni dell'alunno BES;
- necessità di una didattica più flessibile e rispondente ai bisogni di inclusione;
- continuità tra i diversi ordini di scuola.

Ne deriva quindi che il Curriculum formativo di ogni alunno verrà costruito sulla base della logica della personalizzazione. L'azione educativa verrà incentrata sul soggetto che apprende, dando rilievo alle sue potenzialità, ai suoi interessi e sostenendolo nel superamento delle sue difficoltà. Verranno attivate interazioni collaborative e promosse pratiche di educazione tra pari al fine di promuovere un percorso di apprendimento pienamente inclusivo dove la valutazione assumerà un significato prevalentemente formativo. Verranno promosse metodologie didattiche innovative, stimolanti per la pluralità dei linguaggi adottati offerte dalle nuove tecnologie, dalla peer education, dal cooperative learning, dal tutoring, caratterizzate dalla centralità dell'alunno come risorsa per l'apprendimento.

Il nostro istituto realizzerà una serie di progetti: sostenibilità, teatro al fine di migliorare il livello di inclusione.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Per quanto riguarda la risorsa "docenti", la valorizzazione avviene attraverso:

- L'utilizzo di piattaforme quali Teams di Office 365 per ampliare le conoscenze acquisite durante la chiusura dovuta al Covid-19.
- l'impiego di insegnanti che mettono a disposizione la personale professionalità in qualità di esperti, sia in classi di non titolarità sia dei colleghi.
- L'utilizzo consapevole degli strumenti presenti a scuola (LIM, pc, tablet, ausili informatici ecc.), per l'adeguamento di strategie didattiche e di apprendimenti inclusivi promossi anche grazie alla partecipazione a corsi di formazione organizzati su svariati temi didattici dal CTS di Frosinone.
- la presenza in alcune aule della risorsa Lavagna Interattiva Multimediale.

- il potenziamento della biblioteca scolastica con l'acquisizione di audio – libri, testi in formato digitale e testi strutturati al fine di realizzare percorsi per una didattica inclusiva.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Per migliorare il grado di inclusione, in seguito alla DaD, si predisporranno dei Nuclei Fondanti delle discipline in base alla programmazione e alla continuità didattica per la sc primaria e delle UdA per argomenti trasversali alle varie discipline per la sc secondaria di I grado, per l'eventuale utilizzo del materiale predisposto nel caso si rendesse necessario continuare con la didattica a distanza.

Si cercherà di realizzare progetti nei quali si tenga conto dei diversi bisogni educativi e didattici degli alunni, partecipando a progetti banditi dai vari enti preposti (Comunità Europea, Regione, Comune) sfruttando il più possibile le risorse economiche aggiuntive.

La scuola si farà promotrice del coinvolgimento delle famiglie nel processo d'inclusione scolastica incrementandone la collaborazione.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Si esplica nello sforzo di predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra gli ordini scolastici e mira a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno, riconoscendo nel contempo la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola. Nella consapevolezza di dover attuare un progetto coerente ed efficace, i docenti attuano percorsi di continuità, organizzati e definiti nei contenuti e nei tempi di sviluppo.

In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l'orientamento di ciascuno, di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. Vengono perciò individuati dei percorsi che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10/06/2020  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2020**